



Comune di Valsolda Provincia di Como



ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.15 del 15.07.2026	OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2026 – 2031 AI SENSI DELL'ART. 4-bis DEL DLGS. n.149 DEL 06/09/2011.
-----------------------------	---

La sottoscritta Pierina Bonomi, Revisore dei Conti nominata con atto di delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 08.04.2025 con incarico decorrente dal 23.04.2025;

La relazione di inizio mandato è prevista e disciplinata dall'art. 4-bis del DLgs. n.149 del 06/09/2011.

La norma stabilisce che le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la propria situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento. Essa è finalizzata a garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa. La relazione è predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale ed è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Qualora ne sussistano i presupposti, e sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco neo eletti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario previste dalla normativa vigente.

A differenza di quanto fatto per l'analoga relazione di fine mandato, il Legislatore non ha previsto uno schema obbligatorio per gli enti chiamati ad adottarla, ma ne ha definito soltanto gli elementi essenziali. Ogni ente è pertanto libero di decidere quali dati e informazioni riportare e quali schemi, tabelle e prospetti inserire.

E' sicuramente opportuno produrre uno strumento snello ed essenziale, ma al tempo stesso concreto, che faccia una sorta di fotografia della situazione dell'ente ad inizio mandato, con riguardo ai seguenti aspetti della sua gestione: la struttura organizzativa; la situazione finanziaria; gli equilibri di bilancio; i saldi di finanza pubblica; l'indebitamento; la situazione patrimoniale; le società ed enti partecipati e il loro stato di salute. I dati e le tabelle da inserire nella relazione possono essere mutuati dai certificati al bilancio preventivo ed al rendiconto già redatti ai sensi dell'art. 161 del Tuel e dai questionari periodicamente inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Tali dati troveranno pertanto riscontro anche in questi documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Il Legislatore non ha previsto neppure alcun obbligo di invio della relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In caso di mancata o tardiva predisposizione non sono previste sanzioni. La magistratura contabile, tuttavia, vigilerà sul corretto adempimento dell'obbligo, anche attraverso i consueti questionari che i revisori degli enti locali sono tenuti a compilare e ad inviare. Il DLgs. 149/2011, così come anche il più recente DLgs. 33/2013, che disciplina la trasparenza e la diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, non prevedono nulla circa la sua diffusione verso l'esterno. Tuttavia è sicuramente opportuno provvedervi mediante la sua pubblicazione nella sezione 'Amministrazione trasparente' Quanto ai termini, il Legislatore – come detto – ha invece stabilito un termine preciso per la sua adozione: esso è fissato in novanta giorni dalla data di inizio del mandato amministrativo.

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

Che il Comune di Valsolda ha rispettato i termini di Legge riportati sopra

SI ATTESTA

Che i dati finanziari riprodotti nella relazione del 15 luglio 2026 sottoscritta dal Sindaco rispettano la situazione dell'Ente e che le conclusioni finali riportate nel paragrafo "VALUTAZIONE COMPLESSIVA" risultano corrette.

Verbale n. 15 del 15.07.2026

L'organo di revisione economico-finanziaria

Pierina dott.ssa Bonomi

(F.to digitalmente ai sensi di Legge)

COMUNE DI VALSOLDA

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2026-2031

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: ***"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*** per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2025: 1452

1.2 Organi politici

PARTE I - DATI GENERALI

GIUNTA COMUNALE:

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ROMANO' LAURA	24.05.2026
Vicesindaco	POLLICE MASSIMO	24.05.2026
Assessore	CENTRONE GIANFRANCO	24.05.2026

CONSIGLIO COMUNALE:

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ROMANO' LAURA	24.05.2026
Consigliere	POLLICE MASSIMO	24.05.2026
Consigliere	CENTRONE GIANFRANCO	24.05.2026
Consigliere	BARELLI DAVIDE	24.05.2026
Consigliere	BORGHI GIUSEPPINA	24.05.2026
Consigliere	COLOCCI CLAUDIO	24.05.2026
Consigliere	TERZI EDOARDO	24.05.2026
Consigliere	VISETTI VINCENZO GIAN MARIA	24.05.2026
Consigliere	BIGIOLLI MARIA GRAZIA	24.05.2026
Consigliere	FALCHI MASSIMILIANO	24.05.2026

PROGRAMMA ELETTORALE

TERRITORIO E MANUTENZIONE

- Manutenzione programmata di strade, sentieri e spazi pubblici, in particolare la mulattiera San Mamete – Puria, la mulattiera Finali Cressogno – Loggio, ecc.
- Interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico
- Valorizzazione delle frazioni e delle loro specificità
- Miglioramento e ammodernamento dell'illuminazione pubblica con tecnologie a risparmio energetico
- Maggiore attenzione al decoro urbano e alla pulizia

PIANIFICAZIONE URBANISTICA – NUOVO PIANO REGOLATORE

- Avvio del nuovo Piano Regolatore già in corso da circa un anno
- Collaborazione con un urbanista professionista incaricato
- Analisi approfondita del territorio, sia su base tecnica sia attraverso sopralluoghi in tutte le frazioni
- Individuazione di nuove aree da destinare a parcheggi e per la pianificazione urbanistica
- Obiettivo di rendere più omogenea e coerente la gestione del territorio
- Coinvolgimento dei cittadini nel percorso di definizione del piano

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

- Tutela del lago e dell'ambiente
 - Miglioramento della raccolta differenziata tramite l'istituzione di isole ecologiche nelle varie frazioni.
 - Promozione di iniziative di sensibilizzazione ambientale
 - Incentivazione di comportamenti sostenibili
 - Sostegno a progetti di energia rinnovabile
-

TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- Promozione di Valsolda come meta turistica di qualità
 - Valorizzazione dei luoghi storici e culturali, come Villa Fogazzaro Roi e Museo Casa Pagani
 - Sviluppo di percorsi naturalistici e itinerari
 - Collaborazione con associazioni e operatori locali per l'organizzazione di eventi culturali e tradizionali
-

SERVIZI AI CITTADINI

- Attenzione alle persone anziane e fragili istituendo un pulmino al sabato per raggiungere il mercato di Porlezza
 - Sostegno alle famiglie in difficoltà mettendo a norma le case comunali
 - Miglioramento dell'efficienza degli uffici comunali
 - Semplificazione burocratica e digitalizzazione dei servizi
 - Riattivazione punto prelievi per tutti
-

GIOVANI E FUTURO

- Creazione di spazi di aggregazione tramite la riqualifica della scuola di Albogasio creando sala polivalente, spazio giovani e sala prove.
 - Sostegno alle attività sportive e ricreative
 - Coinvolgimento dei giovani nella vita del paese
 - Collaborazione con scuole e associazioni
 - Iniziative per valorizzare le capacità dei giovani
-

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

- Completamento dei progetti già avviati
- Programmazione di nuovi interventi mirati
- Accesso a fondi regionali, statali ed europei
- Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale
- Realizzazione di opere utili e durature
- Grazie al nuovo PGT:
 - Creazione e ampliamento dei parcheggi nelle zone più critiche: Oria, Cressogno, San Mamete (“Tennis”), Casarico, Albogasio Superiore.
 - Riqualifica della Piazza di San Mamete
- Sistemazione strada di Dasio e Via per Castello

SICUREZZA E QUALITÀ DELLA VITA

- Collaborazione con le forze dell’ordine
- Maggiore controllo del territorio
- Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza
- Interventi per migliorare la sicurezza stradale
- Azioni per garantire vivibilità e tranquillità

COMUNITÀ E PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

- Valorizzazione delle associazioni locali promuovendo il volontariato
- Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità
- Rafforzamento della comunicazione istituzionale verso i cittadini:
 - Utilizzo dei canali social ufficiali (Facebook e Instagram) per aggiornamenti costanti
 - Comunicazione tempestiva di criticità (viabilità, interruzioni, emergenze)
 - Informazione chiara sulle attività in corso e sui lavori programmati (giornalino ufficiale del comune di Valsolda)
 - Integrazione dei social con il sito ufficiale del Comune per contenuti completi e aggiornati
- Attivazione di canali semplici per la segnalazione di problemi da parte dei cittadini istituendo lo “Sportello del cittadino” sia digitale che fisico.

SCUOLA E ASILO NIDO – INVESTIRE SUL FUTURO

L'istruzione e i servizi educativi sono essenziali per il presente e il futuro della comunità.

- Realizzazione di una nuova scuola con asilo nido, senza nessuna interruzione delle attività didattiche in corso.
- Creazione di una struttura moderna ed efficiente, che risponda alle esigenze della popolazione
- Incentivo alla frequenza e supporto alle famiglie con bambini piccoli
- Strumento strategico per favorire la ripopolazione e il rafforzamento della comunità
- Investimento su servizi educativi di qualità, ponendo basi solide per le generazioni future.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: DE LORENZI GIOVANNI

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 11

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Dipendenti:

Responsabile Settore Amministrativo Demografico: Giana Marcella

Responsabile Settore lavori Pubblici/Urbanistica: Giglio Gino Gianfranco

Responsabile Settore Polizia Locale: Mariani Milly

Responsabile Settore Economico Finanziario: Acquaviva Simona

Responsabile settore Tributi Dell'Era Antonio

Monga Valerio: istruttore tecnico

Guggiana Martina: istruttore amministrativo

Gatto Antonio: operaio

Turcati Claudio: operaio

Mazzola Cristina: istruttore amministrativo

Iannazzo Sofia: operatore esperto

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: fattispecie non ricorrente

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis:

1) DISSESTO: • NO

2) PRE-DISSESTO • NO

La Struttura organizzativa

Il Comune esercita funzioni ed attività di competenza per mezzo dei propri uffici, attraverso forme di gestione associata di servizi e partecipazione a società e consorzi, sulla base di scelte improntate a criteri di efficienza ed efficacia. L'organizzazione degli uffici è strumentale al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità. L'assetto organizzativo dell'Ente deriva direttamente dalla struttura contabile, che si articola nel rispetto di quanto dettato dall'art. 169 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), che recita testualmente "1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157. 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis. 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, 15 del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG";

Aree tecniche.

Istruttoria, rilascio, dinieghi delle pratiche per l'Ufficio Struttura Paesaggio(emanazione autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di compatibilità paesaggistica, accessi atti, voltture, sopralluoghi vari, gestione commissione paesaggio, trasmissioni comunicazioni varie a progettisti e committenti, trasmissioni progetti alla Soprintendenza, pubblicazioni varie, gestione atti MAPEL Regione Lombardia ecc.); Incontri vari con il pubblico, professionisti (progettisti, avvocati ecc.); Procedure di competenza per la redazione di varianti al P.G.T. vigente (Vas. ecc.); Contatti con gli Enti vari(Provincia, Regione, Comunità Montana ecc.); Ufficio LL.PP: Avvio dei procedimenti e gestione delle gare per l'affidamento di progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione, di nuove opere pubbliche; Avvio dei procedimenti e gestione delle gare per l'affidamento di realizzazione di nuove opere pubbliche; Gestione liquidazione S.A.L. contabilità imprese, approvazione atti contabilità finale e certificati di regolare esecuzione; Trasmissioni comunicazioni varie Osservatorio Lavori Pubblici; Predisposizione programma Triennale Lavori Pubblici; Aggiornamento costante sulla legislazione di competenza e incontri vari di aggiornamento con il personale dell'area di appartenenza; Gestione del patrimonio comunale(compravendite, frazionamenti); Gestione rapporti con l'Ufficio ragioneria e l'ufficio segreteria per gli adempimenti contrattuali e la gestione della spesa.

Area economico-finanziaria.

Gestione del Bilancio comunale in tutte le sue sfaccettature ivi compreso i rapporti con gli enti di controllo (Corte dei Conti, MEF, Revisore dei Conti), gestione contabilità e controllo di gestione. Monitoraggio controllo delle voci di bilancio, trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato della modulistica telematica richiesta. Gestione versamento imposte e contributi in genere dovuti dal Comune, IRPEF, IVA, IRAP, con spedizioni del 770, del modello unico e del modello F24EP. Gestione personale con preparazione degli

emolumenti ai dipendenti, del Modello UNIEMENS per contributi previdenziali, del CUD e dei modelli INPS qualora richiesti. Gestione rapporto con il Tesoriere Comunale Gestione rapporti con l'Ufficio tecnico e l'ufficio segreteria per gli adempimenti contrattuali e la gestione della spesa. Monitoraggio e controllo delle voci di bilancio assegnate (PEG).

Area Tributi.

Gestione rapporto con l'Ufficio ragioneria e l'ufficio segreteria per gli adempimenti contrattuali e la gestione della spesa. Gestione attività commerciali. Monitoraggio delle entrate per la gestione dei TRIBUTI (TUTTI). Monitoraggio e controllo delle voci di bilancio assegnate (PEG). Gestione delle entrate tributarie predisposizione atti di acc.to e liquidazione in materia di imposte e tasse. riscossione in economia di tutti i tributi comunali, attività di supporto al cittadino in materia tributaria. gestione tributi in materia di acc.to e liquidazione (avvisi bonari, solleciti ecc.), relazione con l'agenzia delle entrate in materia di riscossione coattiva. gestione commercio, controllo e verifica con la polizza locale dell'attività commerciale, case vacanze b&b etc. ed adempimenti consequenziali. gestione cimiteri, predisposizione atti di concessione cimiteriale pagamenti ecc., relazioni con gli appaltatori comunale in materia di luci votive e servizi cimiteriali, con attività di controllo sui pagamenti etc. attività di supporto al gestore della rete informatica, figura di riferimento all'interno dell'ente per acquisto materiale informatico (hardware E software), e relazioni con i fornitori informatici e/o gestori della rete internet. gestione affitti comunali (redazione contratti, adeguamento canoni di affitto e/o concessione annuali). relazioni con i condomini delle proprietà comunale. Gestione spese condominiali immobili di proprietà Predisposizione e gestione canoni per lotti boschivi e pascolivi, nonché gestione di detto patrimonio.

Area amministrativa.

Gestione protocollo, archivio, centralino, attività di supporto agli amministratori, gestione agenda del Sindaco, segreteria, applicazione delle norme in materia di anticorruzione, controlli interni e trasparenza, servizi di comunicazione istituzionale e di partecipazione, gestione del sito istituzionale, servizi demografici, sostegno alla cultura, gestione servizio di mensa scolastica e trasporto scolastico, relazioni con l'istituzione scolastica, gestione attività delegate da altre istituzioni, gestione rapporti con altri enti territoriali (istituzioni scolastiche, prefettura, mandamentale, agenzia entrate), collaborazione con le diverse associazioni del territorio, pubblicazioni su albo pretorio on line, relazioni con il servizio socioassistenziale di diretta gestione dell'Azienda Sociale Centro lago e valli, erogazione contributi ad associazioni del territorio, iniziative per la casa (FSA), attività delegate da altri enti in ambito sociale (bonus energia, bonus gas, bonus acqua SGate), aggiornamento sito istituzionale in collaborazione con il Responsabile della Corruzione per la predisposizione del Piano anticorruzione e trasparenza, avvio procedure di gare per acquisto beni e servizi della propria are, gestione del personale.

Area vigilanza.

Attività volta a perseguire obiettivi di tutela della sicurezza, intesa nel senso più ampio del termine, attraverso una molteplicità di azioni mirate al contrasto dei fenomeni di maggiore allarme sociale. Attività di prevenzione e controllo del territorio, quindi, intesa come sicurezza urbana (vigilanza in materia di decoro, sui beni pubblici, sui lavori pubblici), stradale (disciplina della circolazione, norme di comportamento previste dal CDS, rilevazione incidenti), ed amministrativa (verifica rispetto regolamenti comunali), gestione dei ruoli di competenza, con emissione entro il 30 ottobre di ogni anno. Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Strumenti di programmazione dell'Ente.

L'attività amministrativa dell'Ente si sviluppa nel rispetto degli strumenti di programmazione strategica ed operativa previsti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione risultano approvati i principali documenti di programmazione dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento per l'azione amministrativa e gestionale.

In particolare:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 giugno 2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027-2029, previsto dagli articoli 151 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 12 marzo 2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto-Legge n. 80/2021 e del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81.

Il DUP rappresenta il presupposto indispensabile per la predisposizione del bilancio di previsione e costituisce il principale strumento di indirizzo strategico e operativo dell'Ente, definendo gli obiettivi di mandato, gli indirizzi generali di governo e la programmazione delle risorse finanziarie, umane e patrimoniali.

Il PIAO, introdotto nell'ambito delle misure di semplificazione e rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, integra in un unico documento la programmazione della performance, dell'organizzazione del lavoro, della gestione del capitale umano, della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché delle azioni per il lavoro agile e la transizione digitale.

L'azione della nuova Amministrazione si inserisce pertanto in un quadro programmatico già definito, che sarà oggetto di verifica, aggiornamento e adeguamento in coerenza con le linee programmatiche di mandato **approvate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.**

Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui

consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto

sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi

programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna.

RICOGNIZIONE PERIODICA DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31.12.2024

Il Comune di Valsolda partecipa al capitale della seguente società

Codice fiscale società partecipata	Denominazione società partecipata	Localizzazione	Forma giuridica	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)
03522110133	Como Acqua s.r.l.	Via Borgovico,148 Como	Società a responsabilità limitata	D

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
COMO ACQUA S.R.L.	www.comoacqua.it	0,02	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050

SOCIETA' COMO ACQUA SRL

La Società Como Acqua Srl è di recente costituzione è stata costituita in base alle normative nazionali e regionali per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO della Provincia di Como. La Società si occupa della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'ambito di Como (acquedotto, fognatura e depurazione) così come disciplinato dal D.Lgs.152/2006. Quindi, oltre che rispondere ad un preciso obbligo dettato dalla normativa in materia di gestione del S.I.I., con il mantenimento della società in parola si intende conseguire la gestione di un servizio collettivo di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali, con messa a frutto delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più integrato pacchetto di servizi. In tale società inoltre è confluita con operazioni di fusione/incorporazione ovvero procedure o forme ritenute opportune le varie gestioni compresa la gestione del servizio idrico integrato in precedenza affidata alla Società Acqua Servizi Idrici Integrati S.r.l.

Per completezza si precisa che il comune di Valsolda, oltre a far parte della Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, partecipa a:

- BIM Ticino di Porlezza;
- Azienda Sociale "Centro Lario e Valli" per la gestione dei servizi socio assistenziali;

Che essendo forme associative di cui al V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 non sono oggetto del presente Piano.

PARTE II

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione finanziaria alla data di inizio mandato

L'analisi dei dati risultanti dal Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, approvato ai sensi degli articoli 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000, evidenzia una situazione finanziaria complessivamente solida e caratterizzata dal mantenimento degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa vigente.

L'Ente presenta una gestione finanziaria improntata ai principi di prudenza, sostenibilità e sana gestione finanziaria di cui agli articoli 81, 97 e 119 della Costituzione, nonché ai principi contabili armonizzati introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Alla data del 31 dicembre 2025 il fondo di cassa ammonta ad euro 4.343.142,14, in aumento rispetto al dato iniziale dell'esercizio pari ad euro 4.162.719,15, evidenziando una buona capacità di gestione della liquidità e l'assenza di tensioni finanziarie.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 risulta pari ad euro 2.774.598,09, confermando una situazione finanziaria positiva e la presenza di adeguate risorse per garantire la continuità dell'azione amministrativa.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.162.719,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	452.192,17		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	42.388,16				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.102.978,55				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.454.216,84	1.454.244,84	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.593.207,37	1.525.724,48
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	248.027,30	268.935,30	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)	47.646,91	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	332.030,55	334.828,95	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.146.375,74	1.017.316,46
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	754.415,55	706.357,87	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	959.534,46	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	0,00	
Totale entrate finali	2.788.690,24	2.764.366,96	Totale spese finali	3.746.764,48	2.543.040,94

Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	92.837,80	92.837,80
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	0,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	410.550,67	408.412,22	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	410.550,67	356.477,45
Totale entrate dell'esercizio	3.199.240,91	3.172.779,18	Totale spese dell'esercizio	4.250.152,95	2.992.356,19
Totale complessivo ENTRATE	4.796.799,79	7.335.498,33	Totale complessivo SPESE	4.250.152,95	2.992.356,19
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	546.646,84	4.343.142,14
Totale a pareggio	4.796.799,79	7.335.498,33	Totale a pareggio	4.796.799,79	7.335.498,33

		RESIDUO	GETIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.162.719,15
Riscossioni	(+)	25.209,71	3.147.569,47	3.172.779,18
Pagamenti	(-)	291.206,50	2.701.149,69	2.992.356,19
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			4.343.142,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			4.343.142,14
Residui attivi	(+)	315,26	51.671,44	51.986,70
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	71.527,49	541.821,89	613.349,38
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			47.646,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			959.534,46
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 (A) (2)	(=)			2.774.598,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata (3)

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	1.790,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	11.993,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	4.370,00
Altri accantonamenti	68.901,09
Totale parte accantonata (B)	87.054,66

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.343,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	217.263,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	249.607,54

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D)	236.068,92
---	-------------------

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.201.866,97
---	---------------------

La composizione del risultato di amministrazione evidenzia:

- Parte accantonata: euro 87.054,66;
- Parte vincolata: euro 249.607,54;
- Parte destinata agli investimenti: euro 236.068,92;
- Parte disponibile: euro 2.201.866,97.

Particolarmente significativo risulta il livello della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, che rappresenta un importante margine di flessibilità per la programmazione delle future attività amministrative e degli interventi di investimento.

2. Equilibri di bilancio

La gestione dell'esercizio 2025 si è conclusa nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dall'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 e dagli articoli 162 e seguenti del TUEL.

Dal Quadro Generale Riassuntivo emerge:

- Avanzo di competenza: euro 546.646,84;
- Equilibrio di bilancio: euro 542.396,84;
- Equilibrio complessivo: euro 486.483,04.

Tali risultati attestano la capacità dell'Ente di garantire la copertura integrale delle spese mediante le entrate accertate, mantenendo nel contempo adeguati livelli di sostenibilità finanziaria.

3. Situazione della liquidità

La situazione di cassa evidenzia un elevato livello di liquidità disponibile.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del D. Lgs. n. 267/2000, nonostante la presenza di uno stanziamento prudenziale nel bilancio di previsione.

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2025 ammonta ad euro 4.343.142,14.

Tale dato conferma la piena capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni finanziari senza ricorrere a forme straordinarie di finanziamento.

4. Situazione dell'indebitamento

L'indebitamento dell'Ente risulta contenuto e coerente con gli obiettivi di sostenibilità finanziaria stabiliti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui o prestiti e l'Ente ha regolarmente provveduto al rimborso delle quote di ammortamento previste dai piani di finanziamento in essere.

La riduzione progressiva dell'esposizione debitoria contribuisce al rafforzamento della capacità di investimento dell'Amministrazione e alla salvaguardia degli equilibri finanziari futuri.

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale (+)	1.518.692,16	1.440.142,52	1.361.199,68	1.278.257,89	1.191.093,04	1.099.468,23
Nuovi prestiti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	78.549,64	78.942,84	82.941,79	87.164,85	91.624,81	92.837,80
Estinzioni anticipate (-)	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause (specificare)	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito fine esercizio	1.440.142,52	1.361.199,68	1.278.257,89	1.191.093,04	1.099.468,23	1.006.630,43
N° abitanti al 31/12	1481	1470	1443	1461	1457	1452
Debito medio	972,412235	925,9861769	885,8336036	815,2587543	754,6110021	693,271646

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	78.549,64	74.761,28	70.763,74	66.540,77	62.079,81	57.369,70
Quota capitale	81.155,98	78.942,84	82.941,79	87.164,85	91.624,81	92.837,80
Totale	159.705,62	153.704,12	153.705,53	153.705,62	153.704,62	150.207,50

Situazione patrimoniale

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta ad euro 18.098.859,72, costituito prevalentemente da immobilizzazioni materiali rappresentative del patrimonio pubblico comunale e delle infrastrutture a servizio della collettività.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza del risultato economico positivo dell'esercizio e della costante attività di valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale.

ENTRATE DA RENDICONTO 2023		Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		1'192'969,74 €
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		307'762,30 €
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		311'484,38 €
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023		1'812'216,42 €
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		181'221,64 €
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel al 31/12/2025 ⁽¹⁾		57'369,70 €
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00 €
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00 €
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		123'851,94 €
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		57'369,70 €
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A)*100		3,17 %

Comune di VALSOLDA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-25	31-dic-24
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.238,17	682,22
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.439,69	2.130,21
9	Altre	85.115,72	72.178,76
	Totale immobilizzazioni immateriali	89.793,58	74.991,19
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	8.716.174,64	8.386.769,97
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture	8.063.608,17	7.759.762,48
1.9	Altri beni demaniali	652.566,47	627.007,49
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	4.669.583,59	4.570.405,00
2.1	Terreni	962.979,99	933.018,01
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	3.356.651,50	3.312.574,72
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari		
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	239.895,66	229.603,09
2.5	Mezzi di trasporto	43.369,36	36.034,77
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.754,13	10.061,14
2.7	Mobili e arredi	40.932,95	49.113,27
2.8	Infrastrutture		
2.9	Altri beni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	229.860,48	97.839,84
	Totale immobilizzazioni materiali	13.615.618,71	13.055.014,81
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	109,16	109,16
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	109,16	109,16
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	109,16	109,16
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.705.521,45	13.130.115,16
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria		28,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi		28,00
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	48.057,68	21.000,00
a	verso amministrazioni pubbliche	48.057,68	21.000,00
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti		
4	Altri Crediti	2.138,45	1,98
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi	570,86	1,98
c	altri	1.567,59	
	Totale crediti	50.196,13	21.029,98
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	4.343.142,14	4.162.719,15
a	Istituto tesoriere		
b	presso Banca d'Italia	4.343.142,14	4.162.719,15
2	Altri depositi bancari e postali		721,83
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	4.343.142,14	4.163.440,98
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.393.338,27	4.184.470,96
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.098.859,72	17.314.586,12

Comune di VALSOLDA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-25	31-dic-24
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	148.395,94	148.395,94
II	Riserve	11.048.548,76	10.861.914,40
	<i>b da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>	296.892,16	296.513,93
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.751.656,60	10.565.400,47
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
f	<i>altre riserve disponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	609.537,21	909.738,53
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.315.635,79	1.592.153,39
V	Riserve negative per beni indisponibili		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.122.117,70	13.512.202,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	56.227,30	38.793,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		56.227,30	38.793,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		11.766,79	9.516,79
TOTALE T.F.R. (C)		11.766,79	9.516,79
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	1.027.223,82	1.120.061,62
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.027.223,82	1.120.061,62
2	Debiti verso fornitori	340.481,10	193.060,02
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	165.625,46	93.555,15
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	124.380,66	55.371,73
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>	17.350,59	17.131,82
e	<i>altri soggetti</i>	23.894,21	21.051,60
5	Altri debiti	106.826,83	97.927,64
a	<i>tributari</i>	31.574,42	18.985,49
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.877,84	19.561,73
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
d	<i>altri</i>	70.374,57	59.380,42
TOTALE DEBITI (D)		1.640.157,21	1.504.604,43
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	2.268.590,72	2.249.469,64
1	Contributi agli investimenti	2.268.590,72	2.249.469,64
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.033.098,57	2.002.567,91
b	<i>da altri soggetti</i>	235.492,15	246.901,73
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.268.590,72	2.249.469,64
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		18.098.859,72	17.314.586,12

6. Risultato economico della gestione

Il Conto Economico 2025 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 609.537,21.

Il risultato conferma la capacità dell'Ente di generare valore pubblico e di mantenere una gestione economica equilibrata, nonostante il contesto generale caratterizzato da significative dinamiche inflazionistiche e dall'incremento dei costi dei servizi.

CONTO ECONOMICO 2025

CONTO ECONOMICO		2025	2024
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	1.407.440,97	1.651.740,28
2	Proventi da fondi perequativi	46.775,87	19.727,42
3	Proventi da trasferimenti e contributi	932.838,90	920.501,70
a	Proventi da trasferimenti correnti	248.027,30	282.214,36
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	81.811,60	74.554,64
c	Contributi agli investimenti	603.000,00	563.732,70
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	265.142,39	223.018,07
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	112.457,25	116.343,85
b	Ricavi della vendita di beni		54,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	152.685,14	106.620,22
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	48.192,46	54.001,80
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.700.390,59	2.868.989,27
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	49.903,33	51.657,70
10	Prestazioni di servizi	479.092,30	480.535,81
11	Utilizzo beni di terzi	2.529,08	3.268,88
12	Trasferimenti e contributi	394.154,88	309.072,16
a	Trasferimenti correnti	394.154,88	309.072,16
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	518.510,90	500.799,28
14	Ammortamenti e svalutazioni	539.138,90	511.118,07
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	23.928,22	21.057,89
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	515.210,68	489.601,56
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti		458,62
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	2.000,00	
17	Altri accantonamenti	17.684,30	7.250,00
18	Oneri diversi di gestione	41.983,09	45.423,06
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.044.996,78	1.909.124,96
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		655.393,81	959.864,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	324,00	746,07
Totale proventi finanziari		324,00	746,07
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	57.369,70	62.079,81
a	Interessi passivi	57.369,70	62.079,81
b	Altri oneri finanziari		
Totale oneri finanziari		57.369,70	62.079,81
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-57.045,70	-61.333,74
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
TOTALE RETTIFICHE (D)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	62.148,00	89.809,69
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.270,62	5.464,25
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	45.817,38	84.345,44
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari	13.060,00	
Totale proventi straordinari		62.148,00	89.809,69
25	Oneri straordinari	14.294,81	43.455,99
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.294,81	39.973,54
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		3.482,45
Totale oneri straordinari		14.294,81	43.455,99
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		47.853,19	46.353,70
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		646.201,30	944.884,27
26	Imposte	36.664,09	35.145,74
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	609.537,21	909.738,53

Valutazione complessiva

Alla data di insediamento della nuova Amministrazione Comunale il Comune di Valsolda presenta una situazione economico-finanziaria equilibrata, caratterizzata da:

- assenza di situazioni di dissesto o predissesto;
- elevata disponibilità di cassa;
- avanzo di amministrazione consistente;
- equilibrio di bilancio pienamente rispettato;
- riduzione progressiva dell'indebitamento;
- risultato economico positivo;
- patrimonio netto in crescita.

Valsolda, 15/07/2026



II SINDACO
Romano' Laura

